

Cincin con un calice di Kressekko alle sofisticazioni spudorate

Coldiretti denuncia: cresce il falso made in Italy

Arrivano nuove minacce per le eccellenze italiane. Dai nuovi dazi annunciati da Trump alla Brexit, il falso *made in Italy* a tavola è ormai un allarme e le nuove guerre commerciali mettono a rischio record e spazi di mercato conquistati negli ultimi anni. Così la Coldiretti, all'indomani dell'annuncio delle ritorsioni da parte del presidente americano Trump e alla vigilia dell'uscita della Gran Bretagna dalla Ue, ha realizzato la prima grande esposizione sul falso *made in Italy* che rischia di esplodere con il nuovo protezionismo.

Con i dazi, si è spiegato nel corso di una tavola rotonda a Vinitaly nello stand Coldiretti, aumenterebbero i prezzi dei prodotti italiani sul mercato americano e sarebbero più competitive le falsificazioni ottenute sul territorio statunitense e quelle provenienti da Paesi non colpiti dalle misure di Trump. Ed è certamente il vino uno dei settori più colpiti, come ha dimostrato la "cantina degli orrori" aperta dalla Coldiretti durante il salone, dove sono stati esposti: un Bordolino argentino nella versione bianco e rosso con tanto di bandiera tricolore, fino al Kressecco, ma anche il Barbera bianco e il



Chianti fatto in California, il Marsala sudamericano e quello statunitense.

Un rischio concreto che riguarda anche il Prosecco, in testa alla classifica dei vini italiani più venduti, al punto da mettere in crisi il mercato dei fermi, ma anche taroccati con le imitazioni diffuse in tutti i continenti: dal Meer-secco al Kressecco, dal Semisecco al Consecco, dal Whitesecco e al Crisecco. Tarocchi facilitati anche dalle opportunità di vendita attraverso la rete, dove è possibile acquistare da aziende anglosassoni pseudo vino ottenuto da polveri miracolose contenute in wine-kit che promettono in pochi giorni di ottenere le etichette più prestigiose come Chianti, Valpolicella, Frascati, Primitivo, Gewuerztraminer, Barolo, Verdicchio, Lambrusco o Montepulciano. [S. All.]